



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

Fatturazione elettronica B2B e B2C

Considerazioni schematiche:

- pur considerando la fattura elettronica il futuro del rapporto fisco-contribuente, si ritiene ad oggi prematura l'introduzione per i seguenti motivi: farraginosità del sistema, scarsa informatizzazione delle imprese meno strutturate, carenze di accesso veloce alla rete in alcune aree del territorio;
- sino ad oggi gli invii massivi di dati fiscali in via telematica (sistema TS, spesometro, ecc ...) sono stati delegati per la stragrande maggioranza dalle imprese agli intermediari fiscali, ciò ne ha determinato, al netto delle varie difficoltà che si sono presentate, un successo per l'amministrazione finanziaria; nel caos però della fatturazione elettronica il contribuente, al di là dei maggiori costi che dovrà affrontare, non potrà assegnare all'intermediario tutta l'operatività connessa e pertanto dovrà modificare la propria struttura organizzativa e questo, per le imprese meno strutturate, non si è ancora verificato;
- nonostante gli sforzi dell'Agenzia delle Entrate, il sistema di trasmissione e ricezione risulta come già suddetto ancora troppo complesso, se si ritiene la fatturazione elettronica indispensabile per la lotta all'evasione, si dovrebbe dare la possibilità al contribuente di fare un semplice invio all'amministrazione finanziaria delle fatture in formato analogico ed essere quest'ultima a trasformare in file elettronici il documento in modo da avere dati immediatamente accessibili;
- sorge, inoltre, un dubbio circa l'introduzione così repentina dell'obbligo della fattura elettronica B2B e B2C, obbligo peraltro vietato nell'Unione europea, e per il quale l'Italia ha dovuto chiedere apposita deroga;
- un sistema così complesso e che coinvolge la vita di imprese e lavoratori autonomi, non deve assolutamente avere carenze o blocchi, occorrono però a tal fine maggiori investimenti in quanto l'invio di dati massivi deve poter avvenire su "autostrade telematiche" e non, come avviene attualmente, su "strette vie telematiche";
- alla complessità del sistema si aggiungono poi le complicazioni delle "presunte" premialità. Il c.d. decreto dignità (D.L. 87/2018), infatti, all'art. 11, comma 2bis (aggiunto in sede di conversione) statuisce l'esonero dal 01.01.2019 dall'annotazione sui registri IVA delle fatture emesse e ricevute per i soggetti che avvalendosi della fatturazione elettronica mettono a disposizione le fatture stesse nel sistema di Interscambio (SDI), senza coordinare la novella normativa con le regole contabili delle imprese semplificate e dei professionisti. L'esonero dalle registrazioni IVA, infatti, è applicabile sicuramente alle imprese in contabilità ordinaria, ma non si addice alle imprese in contabilità semplificata e ai professionisti che non utilizzano i registri incassi e pagamenti o il registro cronologico e anche per chi li utilizza ci saranno problemi di software gestionale integrato da modificare. Saranno però proprio i contribuenti minori e meno strutturati, cioè le imprese

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano
Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

semplificate nel regime triennale della registrazione (comma 5, Art. 18 DPR 600/73) e quelle che insieme ai professionisti utilizzano i più semplici registri IVA integrati, che non potranno usufruire della “semplificazione premiale” senza modificare in pejus le modalità di rilevazione contabile.

- Ulteriori criticità si ravvisano relativamente alla data di emissione della fattura e a quella di esigibilità dell'imposta (rectius momento di effettuazione dell'operazione) dove nel provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 89757/2018 del 30 aprile 2018 di fatto si dettano criteri parzialmente diversi da quelli previsti nelle norme imperative degli articoli 21 e 6 del DPR 633/72, che andrebbero opportunamente modificati in funzione di una fattura che non sarà più analogica, ma digitale.
- Analogamente dovrebbero essere modificate le regole vigenti per l'emissione della fattura differita entro il giorno 15 del mese successivo che oggi prevedono il completo dettaglio delle merci cedute durante il mese precedente riportato nella descrizione della fattura o, in alternativa, l'elencazione dei soli documenti di trasporto con l'allegazione dei DDT alla fattura quali parte integrante e inscindibile della stessa; allegazione non possibile, in questi termini, con la fatturazione elettronica perché anche i DDT andrebbero digitalizzati e conservati con la fattura come un documento unico, posto che eventuali allegati analogici non potranno mai integrare digitalmente una fattura elettronica.

In allegato un estratto della documentazione relativa alla fatturazione elettronica B2B, essendo comunque ancora corposa per facilitarne la consultazione si sono evidenziate in rosso le parti più significative.

- Relazione audizione Commissione parlamentare per la semplificazione;
- Comunicato stampa 13/11/2017;
- 22/03/2018 lettera al Dott. Savini ADE;
- Comunicato stampa 18/04/2018;
- e-mail ai Membri del Governo del 07/06/2018;
- Comunicato stampa 07/06/2018
- Comunicato stampa del 14/06/2018
- tweet del 20/06/2018

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano
Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

Roma, 28 marzo 2017

Audizione della Commissione parlamentare per la semplificazione

alla c.a. del Presidente On. Bruno Tabacci

Stim.mo Signor Presidente, nel ringraziare Lei ed i Componenti della Commissione per l'audizione odierna, oltre alla relazione tecnica allegata alla presente, vorrei evidenziare in via schematica alcuni capisaldi, che si ritengono indispensabili per potere introdurre nel nostro sistema fiscale quelle reali semplificazioni che da troppo tempo sono oggetto di dibattiti, convegni e riforme tributarie che non sempre hanno raggiunto l'obiettivo sperato, ovvero quella semplificazione che, mi permetto di sottolineare, deve però essere compatibile con l'equità e l'interesse generale.

- **Tregua normativa:** alla base della complessità del sistema è la continua produzione legislativa in tema tributario che crea non pochi problemi dando vita ad una "sedimentazione normativa" che rende complessa la comprensione e l'applicazione della norma.
- **Legge 212/2000 Statuto dei diritti del contribuente:** il ricorso alla deroga delle norme contenute nella legge vanifica l'obiettivo ed i principi della stessa. Comprendendo le difficoltà di dare allo Statuto il rango di legge costituzionale che comunque si continua ad auspicare, sarebbe opportuno porre limiti più rigorosi al succitato ricorso alla deroga da parte del Legislatore.
- **Evitare che norme comportino funzioni esclusive per singole categorie di intermediari fiscali:** la semplificazione degli adempimenti è determinata anche dalla possibilità che il contribuente possa adempiere all'obbligo in autonomia e solo volontariamente ricorrere all'intermediario fiscale che, ovviamente, deve poter essere scelto tra tutte le categorie abilitate a questa funzione.
- **Uso della telematica:** ormai indispensabile il ricorso ai sistemi telematici che favoriscono gli adempimenti sia da parte dei contribuenti, ma soprattutto da parte della Pubblica Amministrazione, sarebbe pertanto opportuno prevedere un sistema premiante sia per il contribuente stesso, sia per gli intermediari fiscali, rispetto gli investimenti in tecnologie che vengono effettuati (credito d'imposta sul software e sull'hardware acquistati).
- **Confronto con gli intermediari fiscali:** sarebbe opportuno un contraddittorio preventivo, tra i tecnici ministeriali e dell'Agenzia delle Entrate e le rappresentanze degli intermediari fiscali, sulle norme che dovranno essere emanate. Tale confronto potrebbe anche attuarsi in via telematica, inviando alle organizzazioni di rappresentanza le bozze dei provvedimenti sui cui fornire i propri pareri, si ottimizzerebbero i tempi e si ridurrebbero i costi rispetto a riunioni di tavoli e/o gruppi di lavoro.

Ringraziando dell'attenzione, porgo deferenti ossequi.

Riccardo Alemanno

Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano
Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it

Ufficio di Presidenza



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

Stralcio relazione in audizione in Commissione semplificazione 28/03/2017

A. EVITARE DI ISTITUIRE ULTERIORI CERTIFICAZIONI.

Lo scorso 8 marzo 2017 il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC) auditato presso questa stessa Commissione si è espresso favorevolmente nei confronti della fatturazione elettronica estesa tra privati (B2B) purché venga dato riconoscimento di professionalità alla loro categoria, attraverso l'istituzione di un elenco di soggetti certificatori dotati di requisiti specifici ed in grado di svolgere un'attività non solo operativa, ma anche di verifica e controllo della corrispondenza dai dati al vero, o meglio, in grado di certificare che i dati inviati all'Agenzia delle entrate siano corrispondenti alla documentazione per mezzo della quale la fattura debba avere ragione di essere.

Sembra che questa "innovazione" sia già in cantiere presso le istituzioni parlamentari e che potrebbe allo stesso tempo, secondo il CNDCEC, rendere un'effettiva innovazione tecnologica, e giuridica che potrebbe sostanziarsi in una vera e reale semplificazione e permettere allo stesso tempo alla suddetta categoria di confermare il ruolo di garanzia professionale che ritengono gli sia dovuto.

Di fatto un altro, un nuovo, visto di conformità!!!

La proposta ci trova assolutamente contrari, sia per l'anacronistica richiesta di una nuova riserva di attività professionale assolutamente antistorica in un processo di liberalizzazione dei servizi che l'Europa sta conducendo da anni, sia per il fatto che **non di semplificazione si tratta**, ma semmai di una nuova complicazione per il contribuente costretto a sostenere perdite di tempo e ulteriori costi aziendali per ottenere una sorta di certificazione di qualità dei documenti elettronici che emette; un ticket sulla fatturazione totalmente a carico di chi emette il documento elettronico posto che la normativa IVA non permette di addebitare al cliente i costi di fatturazione (*art. 21, comma 8, DPR 633/72*).

Tutte le imprese ed i professionisti dovrebbero essere consapevoli che la Commissione Europea sta spingendo proprio verso la direzione del documento elettronico con un obiettivo all'anno 2020 che veda la modalità elettronica diventare negli Stati membri UE la modalità prioritaria per lo scambio dei documenti commerciali anche tra i privati.

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano
Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

Del resto la digitalizzazione dell'intero ciclo degli acquisiti, di cui la fattura elettronica è documento centrale, è un processo che permetterebbe alle aziende di essere più competitive ed efficienti, oltre a **generare risparmio sui costi operativi nel medio-lungo periodo**, ma la certificazione del processo di fatturazione non farebbe che vanificare questo ambito obiettivo europeo, **muovendo in senso contrario al risparmio per l'azienda e alla auspicata semplificazione**.

Se passasse l'idea di certificazione, allora tutte le fatture emesse in vigenza dell'IVA dal 1973 ad oggi cosa erano e sono? E quelle che verranno emesse anche in futuro in forma non elettronica, giacché non potrà esserne prevista l'obbligatorietà per espressa previsione normativa europea almeno fino al 2020? **Tutte fatture di serie B?**

Perché la fattura in formato elettronico necessiterebbe di essere certificata, mentre quella "solo" cartacea no?

Dalle motivazioni della richiesta di certificazione da parte del CNDCEC sembrerebbe intravedersi il tentativo di superare con la stessa l'emissione di fatture per operazioni inesistenti (*sia il falso oggettivo che soggettivo*), ma si tratta di un tentativo sterile considerato che già oggi l'emissione di fatture "false" richiede quasi sempre la connivenza del consulente, che si tramuterà inesorabilmente in connivenza del certificatore, senza riuscire ad arginare il fenomeno.

L'Istituto Nazionale Tributaristi, come già affermato dal Presidente nelle sue premesse, auspica che si possa arrivare alla autonomia funzionale del contribuente nella gestione dei rapporti con l'amministrazione finanziaria, senza dover necessariamente ricorrere in via obbligata ad un intermediario per dialogare con il fisco. Questo è l'obiettivo cui deve mirare una vera semplificazione sia della legislazione sia degli adempimenti burocratici, e quando il contribuente ritiene volontariamente di rivolgersi ad un esperto intermediario fiscale, deve poterlo fare liberamente scegliendo fra tutti i soggetti abilitati a questa funzione, indipendentemente dalla categoria a cui appartiene (*albo, registro, associazione*) nella consapevolezza che tutti sono autorizzati in egual modo a dialogare con l'amministrazione fiscale in sua rappresentanza.

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano
Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

13/11/2017 Comunicato Stampa INT - Istituto Nazionale Tributaristi

L'INT ha partecipato al confronto su scadenze fiscali, spesometro e fatturazione elettronica con l'Agenzia delle Entrate

Si è tenuta a Roma, presso l'Agenzia delle Entrate, una riunione su scadenze fiscali, spesometro e fatturazione elettronica. Le rappresentanze di professionisti ed imprese, invitate dal Direttore Ernesto Maria Ruffini, sono state chiamate ad esprimere il proprio parere sulle problematiche che hanno creato forti disagi ad intermediari fiscali e contribuenti. **L'Istituto Nazionale Tributaristi, rappresentato dalla Delegata di Roma Paola De Maio, auspica che finalmente si possano individuare scadenze degli obblighi dichiarativi certe e che evitino la sovrapposizione di più adempimenti e sullo spesometro si augura che quanto presentato al Senato in sede di discussione del DL fiscale, possa eliminare le tante problematiche sorte quest'anno, qualche perplessità circa la fatturazione elettronica obbligatoria tra privati (B2B), strumento che rappresenta sicuramente il futuro, ma che necessita di ponderazione per la sua applicazione obbligatoria. Il Presidente dell'INT Riccardo Alemanno ha infatti dichiarato: " Ringrazio il Direttore Ruffini per questa iniziativa ed auspico che finalmente si possa avere un calendario delle scadenze che eviti il teatrino delle richieste di proroga, spero che lo spesometro, di cui condivido le finalità volte a combattere il fenomeno dell'evasione, sia reso più snello ed abbia cadenza annuale. **Ma oggi la mia attenzione è maggiormente rivolta al futuro obbligo della fatturazione elettronica tra privati, si ha tempo per snellire le procedure e valutare i tanti problemi a cui andranno incontro contribuenti ed intermediari fiscali, ma sin d'ora ribadisco che tale sistema dovrà essere semplice, snello e premiale, pertanto chiedo che si evitino ulteriori controlli o invenzioni assurde come la figura di un certificatore della fattura elettrica, che qualcuno ha già proposto in ambito di audizione alla Commissione parlamentare per la semplificazione, ciò comporterebbe ulteriori costi e vanificherebbe una reale semplificazione dell'adempimento. Su queste tematiche, a stretto giro di posta, invieremo all'Agenzia delle Entrate una nostra nota scritta, come richiesto dal Dott. Ruffini."****

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano
Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

Sintesi di quanto affrontato nell'incontro:

- Stabilire un calendario regolare e fermo, che non sia oggetto di continue proroghe, attraverso un ripensamento delle scadenze da “spalmare” su tutto l'anno solare, evitando così una concentrazione di adempimenti nell'ultimo trimestre dell'anno e se possibile (auspicio dell'ADE) pensando ad una anticipazione piuttosto che sempre ad una posticipazione di alcune scadenze.

- Comunicazioni dati Fatture (c.d. Spesometro): necessità di fissarne i termini di invio al massimo in due scadenze annuali (ndr INT anche se sarebbe preferibile annuale), snellimento dell'elaborazione dello stesso modello con relativa eliminazione di dati “superflui” (indirizzi, ecc.)) già in possesso dell'anagrafe Tributaria. Assoluta urgenza di un software di controllo preventivo che permetta di dimezzare gli errori ad oggi rilevabili solo in fase di ricevuta. Snellimento anche delle stesse ricevute che a volte risultano “criptate” nella lettura del loro significato. Necessità di affrontare e risolvere il problema delle fatture incluse nei corrispettivi (realmente troppo oneroso estrapolarle dai corrispettivi per come è pensato oggi il modello), come anche quello della richiesta dei codici fiscali in caso di invio documento riepilogativo per fatture sotto i 300,00 euro.

- Sistema di fatturazione elettronica B2B: AssoSoftware ha posto l'accento principalmente su problematiche legate all'utilizzo del sistema SDI, condivisibile la proposta che, benché sarà obbligatorio l'utilizzo del sistema SDI per l'invio all'Agenzia delle Entrate delle fatture elettroniche emesse, non si rileghi solo al sistema SDI la fase di emissione delle stesse fatture, poiché già possibile attraverso l'utilizzo anche di altri sistemi software.

Fondamentale per l'INT che l'introduzione della fattura elettronica obbligatoria tra privati, vada di pari passo alla cancellazione integrale gli altri adempimenti ad oggi previsti quali, ad esempio, le Comunicazioni dati iva e Liquidazioni Periodiche, avendo a quel punto l'Agenzia delle Entrate già accesso immediato e diretto a quella parte di informazioni. Un sistema di snellimento degli adempimenti potrebbe compensare il maggior onere che la fatturazione elettronica comporterà per imprese e professionisti.

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997 al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano
Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

22/03/2018

Alla c.a. del Dott. Paolo Savini – Vice Direttore ADE e Capo Divisione Servizi
Stim.mo Dottor Savini,
facendo seguito al ns. incontro del 16 c.m., Le comunico di aver inviato mail alle
altre associazioni di tributaristi e precisamente alla Lapet e alla Fit (federazione che
comprende Ancit, Ancot, Ati e Lait),
ovvero le sigle attualmente conosciute ed iscritte nel registro del MISE ai sensi della
L.4/2013. Ho proposto loro due date di aprile, il 19 o il 20, come già comunicato alla
Sua Segreteria sperando che possano
essere compatibili con i Suoi impegni, ed ora attendo risposta.
Al fine di non creare alcun malinteso con le altre associazioni, ho specificato loro di
non essere in alcun modo coordinatore relativamente al futuro tavolo di cui in oggetto
e che una volta fissata la data, sarà
la Sua Segreteria a gestire gli incontri. Ovviamente resto a Sua disposizione per ogni
necessità in merito.
Con l'occasione porgo a Lei ed ai Suoi cari gli auguri di una Serena Pasqua.
Cordialmente.

Riccardo Alemanno
Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi
3388222143

18/04/2018 Comunicato Stampa INT – Istituto Nazionale Tributaristi

Fattura elettronica B2B opportunità ed impegno per gli intermediari fiscali

In attesa del primo incontro tra le Associazioni di rappresentanza dei tributaristi e le
istituzioni preposte sulla fatturazione elettronica tra privati (B2B), l'Istituto
Nazionale Tributaristi (INT) espone alcune considerazioni sulla problematica.

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano
Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

La prossima scadenza del 1° luglio, in merito all'introduzione della fattura B2B nella filiera petrolifera ed in quella dei subappaltatori negli appalti con la P.A., sarà il primo banco di prova dell'introduzione dell'obbligo della fattura elettronica nei rapporti tra privati, ciò sta provocando preoccupazione tra gli operatori economici ed i loro consulenti. Di certo dal 1° di luglio gli acquisti di carburante dovranno essere certificati con fattura elettronica

per poter essere dettratti come costo aziendale. Esiste ancora molta incertezza e l'assenza di un esecutivo di governo ed un parlamento pienamente operativi, impedisce eventuali correzioni e/o proroghe del prossimo obbligo.

Certamente si è consapevoli che il futuro, anche della gestione dei documenti contabili, è legato ad una informatizzazione sempre più presente nella vita di imprese e lavoratori autonomi e profonde "rivoluzioni" come la fattura elettronica possono costituire opportunità, ma la domanda è siamo pronti strutturalmente e mentalmente? L'INT da tempo avverte circa la necessità di operare con buon senso e gradualità, rendendosi disponibile ad ogni confronto e collaborazione volto a trovare soluzioni ed a fornire giuste indicazioni all'utenza. Inoltre se il 1° Legislatore dovesse ritenere necessaria l'introduzione della figura di un certificatore dei dati fiscali elettronici, funzione che nel caso dovrebbe essere assegnata a tutti gli intermediari fiscali abilitati, pur ritenendo tale figura una ipotesi che complicherebbe la gestione dei dati informatici che per essere funzionale, deve essere semplice ed eseguibile da ogni contribuente in totale autonomia, l'INT è disponibile ad ogni collaborazione con le istituzioni ed a fornire ai propri iscritti ogni supporto in merito. *"Ritengo che ciò che si dovrà affrontare il prossimo luglio ed a maggior ragione dal gennaio 2019, non abbia bisogno di ulteriori complicazioni"* ribadisce il Presidente dell'INT Riccardo Alemanno, che precisa: *"Con la fattura elettronica tra privati si informatizza la quotidianità dei soggetti IVA e non solo operazioni sporadiche. Pertanto se la funzione di certificatore fosse assegnata solo ad alcuni intermediari fiscali, come richiesto da una singola categoria professionale, rischia di rendere fallimentare l'operazione poiché è provato che i sistemi informatici di massa per funzionare devono essere semplici, affidabili e gestibili in autonomia, inoltre si deve evitare, in capo ad imprese e lavoratori autonomi, l'aggravio di ulteriori costi burocratici perché di ciò non se ne sente sicuramente la necessità e tanto meno ritengo che ciò sia nella volontà del Legislatore."*

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano

Ufficio di Presidenza

Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

Roma, 31/05/2018

Commissione per la redazione della Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva

Brevi osservazioni dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT)

Egregio Presidente e sigg. membri della Commissione,

Vi ringraziamo per la richiesta di contributo in relazione alla prossima elaborazione da parte di Codesta ill.ma Commissione della Relazione 2018 sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva. In una nostra precedente analisi datata 26/06/2017, relativa alla Relazione 2016, avevamo evidenziato che avremmo atteso con fiducia la pubblicazione dei prossimi dati, in virtù dei risultati posti in essere attraverso nuovi strumenti di controllo e di compliance.

Dalla lettura della relazione 2017, successivamente elaborata nel mese di settembre 2017, si rileva oggi che il divario (*gap*) riguardante le entrate tributarie e contributive, nel 2015 ammonta a 109,45 miliardi di euro (110,73 nel 2014), e per le sole entrate tributarie, l'importo complessivo è pari a 97,82 miliardi di euro (99,44 nel 2014). Alla luce di questi dati, considerato che il recupero dell'evasione nel 2015 così come comunicato dall'Agenzia delle Entrate è stato di poco inferiore ai 15 miliardi di euro e considerato altresì che, nonostante questo recupero, rispetto al 2014 il *tax gap* nel 2015 è diminuito solo dell'1,15%, risulta evidente come non si riduca, se non in misura minima, la propensione all'occultamento dei redditi e degli imponibili IVA.

... *omissis* ...

La scelta dell'informatizzazione nel rapporto fisco-contribuente da parte dei Ministeri delegati e dell'A.F., avrà tra l'anno corrente ed il prossimo una profonda accelerazione con l'introduzione

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997 al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano
Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

della fattura elettronica tra privati (c.d. B2B o B2C), con un primo step dal 1° luglio 2018 per la filiera petroli in riferimento alla cessione di carburanti e per i subappaltatori e subcontraenti nella filiera degli appalti con la P.A., mentre dal 1° gennaio 2019 tale obbligo sarà esteso a tutti i soggetti passivi IVA con esclusione dei regimi agevolati minimi e forfettari. Tale "rivoluzione" normativa che introduce un obbligo, vietato negli altri Paesi europei, tant'è che l'Italia ha dovuto chiedere apposita delega alla UE (chiesta ad oggi solo dal Portogallo), dovrebbe favorire il recupero dell'IVA, tanto da indicare in ambito di presentazione del DPEF 2018 in 13 miliardi di euro il possibile recupero d'imposta. Al di là dei condivisibili intenti e del fatto che i processi informatici saranno sempre più presenti nella vita di imprese e cittadini, si ritiene prematuro e complesso un obbligo così esteso soprattutto nei confronti dei soggetti meno strutturati, pertanto è auspicata una pausa di riflessione in merito all'introduzione dell'obbligo suddetto, poiché la giusta lotta all'evasione non deve creare ulteriori problematiche e costi ai contribuenti, i quali dovranno essere prima accompagnati in una fase di aggiornamento e formazione all'uso dei sistemi informatici complessi.

Oltre le problematiche introdotte da questa novità normativa rimangono, come detto sopra, le criticità già evidenziate lo scorso anno, quali la farraginosità legislativa e le modifiche normative troppo frequenti, che rischiano di ottenere l'effetto opposto circa la riduzione dell'evasione fiscale e contributiva. Occorrerebbe pertanto un sistema di contrapposizione di interessi, deducibilità parziale o totale delle spese i cui pagamenti siano effettuati con sistemi tracciabili, ma che non prevedano ulteriori adempimenti ed oneri a carico dei contribuenti.

... omissis ...

Riccardo Alemanno
Presidente nazionale INT

Giuseppe Zambon
Consigliere nazionale INT

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano

Ufficio di Presidenza

Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

E-mail del 7 giugno 2018 a Governo e parlamentari

Le invio queste brevi righe per evidenziare come l'introduzione obbligatoria della fattura elettronica B2B tra privati, in deroga a quanto previsto dalla normativa UE, richiederà **una profonda riflessione e revisione ed è pertanto necessario quantomeno il rinvio della scadenza del 1° luglio ove è previsto tale obbligo per l'acquisto di carburanti e per i subappaltatori nei contratti di appalto con la P.A.**

Forse si è data una eccessiva accelerazione ad una modalità di fatturazione, che rappresenta sicuramente il futuro, ma che oggi metterebbe in forte difficoltà le imprese soprattutto le meno strutturate, di cui tutto hanno bisogno tranne che dover sostenere nuovi costi ed oneri.

Inoltre ritengo che nei prossimi sei mesi, prima dell'entrata in vigore generalizzata delle fatture elettroniche B2B e B2C, si debba ancor più semplificare l'emissione della fatturazione elettronica e modificare ed adattare l'attuale normativa in tema di emissione, ricevimento e registrazione della fattura, altrimenti anche in questo caso è necessario un rinvio.

Confidando nella Sua sensibilità, resto a disposizione per ogni occorrenza in merito e Le invio i miei più cordiali saluti.

Riccardo Alemanno

Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT)

segreteria di presidenza tel.0144325024 tribint@tin.it

mobile personale 3388222143

www.tributaristi-int.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

07/06/2018 Comunicato Stampa INT – Istituto Nazionale Tributaristi

INT: NECESSARIO RINVIO DELL' ENTRATA IN VIGORE DELLA FATTURA ELETTRONICA B2B

Con una breve lettera inviata a componenti del Governo ed a parlamentari, il Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), Riccardo Alemanno, ha evidenziato le problematiche connesse all' obbligo della fatturazione elettronica B2B in vigore dal 1° luglio prossimo per alcuni settori e poi dal 1° gennaio 2019 generalizzato per quasi tutte le partite IVA. Si legge nella missiva: *“ omissis....per evidenziare come l'introduzione obbligatoria della fattura elettronica B2B tra privati, in deroga a quanto previsto dalla normativa UE, richiederà una profonda riflessione e revisione ed è pertanto necessario quantomeno il rinvio della scadenza del 1° luglio ove è previsto tale obbligo per l'acquisto di carburanti e per i subappaltatori nei contratti di appalto con la P.A. Forse si è data una eccessiva accelerazione ad una modalità di fatturazione, che rappresenta sicuramente il futuro, ma che oggi metterebbe in forte difficoltà le imprese soprattutto le meno strutturate, di cui tutto hanno bisogno tranne che dover sostenere nuovi costi ed oneri.”* Alemanno, al di là dei problemi contingenti del 1° luglio, evidenzia come si debba anche intervenire prima del gennaio 2019: *“ Inoltre ritengo che nei prossimi sei mesi, prima dell'entrata in vigore generalizzata delle fatture elettroniche B2B e B2C, si debba ancor più semplificare l'emissione della fatturazione elettronica e modificare ed adattare l' attuale normativa in tema di emissione, ricevimento e registrazione della fattura, altrimenti anche in questo caso è necessario un rinvio.”* I tempi sono ristretti, occorre intervenire con urgenza mettendo al centro dell'azione legislativa gli interessi e le necessità dei cittadini-contribuenti

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997 al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano
Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

14/06/2018 Comunicato stampa INT – Istituto Nazionale Tributaristi

INT: bene Vice Presidente del Consiglio Di Maio su rinvio scadenza 1° luglio della fattura elettronica B2B

Il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri Luigi Di Maio, questa mattina ai microfoni di RTL 102.5 nell'ambito della trasmissione Non stop news, ha dichiarato che si sta occupando, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giovanni Tria, dello slittamento dell'obbligo della fattura elettronica B2B del 1° di luglio. “Bene la dichiarazione del Ministro e Vice Presidente del Consiglio dei Ministri Luigi Di Maio” ha dichiarato il Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), Riccardo Alemanno, che poi ha sottolineato: “Nei giorni scorsi, avevamo scritto, tra gli altri, proprio ai Ministri Di Maio e Tria, evidenziando le difficoltà di tale adempimento, cosa che ripetiamo da vari mesi. Ora occorre che nei prossimi sei mesi, prima del gennaio 2019 dove l'obbligo dovrebbe essere esteso a tutte le partite IVA con esclusione dei regimi minori, si rivedano l'impianto dell' e-fattura B2B e le norme relative alla gestione delle fatture, per non disperdere il lavoro fatto dall'Agenzia delle Entrate e preparare le imprese, anche le meno strutturate, a questa “rivoluzione fiscale” che rappresenta sicuramente il futuro, ma la cui entrata in vigore va ben ponderata. Si hanno sei mesi di tempo e non vanno sprecati. Se non ci saranno chiarezza, massima semplificazione ed una rete omogenea nel Paese, allora meglio rinviare anche la scadenza del 1° gennaio 2019. D'altra parte in altri Paesi in Europa, dove l'obbligo della e-fattura tra privati è vietato e per applicarlo l'Italia ha dovuto chiedere apposita deroga, si sta attuando una graduale introduzione della digitalizzazione ed informatizzazione dei rapporti fiscali, ma appunto per gradi. Credo che l'obbligo introdotto dal legislatore con tempi così ristretti, non abbia tenuto conto del Paese reale.” Ora però all'INT attendo la concretizzazione normativa di quanto dichiarato oggi da Di Maio, perché la tempistica è veramente stringente.

Tweet del 20/06/2018

*Non si è contro #fatturaelettronicaB2B ma si chiede semplificazione x microimprese e lavoratori autonomi, ovvero il Paese reale. #INTtributaristi
#FermarsiRiflettereSemplificare*

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano
Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it